



COMUNE DI ORIO CANAVESE
Città Metropolitana di Torino
Sede: Piazza G. Tapparo, 1 – 10010 Orio Canavese (TO)
Telef. 0119898130 – Fax 0119898449
e-mail: info@comune.oriocanavese.to.it
pec: orio.canavese@cert.ruparpiemonte.it
sito internet: www.comune.oriocanavese.to.it
Partita IVA 01156600015 Cod. fiscale 01156600015

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE AL 55,55% (20 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (AREA DEGLI ISTRUTTORI) DA DESTINARE AI SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 24.02.2026 "*Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 – Approvazione*" ed in particolare la sezione 3.3. "*Piano Triennale del Fabbisogno del Personale*".

ATTESO che nella suddetta deliberazione si stabiliva la copertura nel 2026 di un posto di Istruttore Amministrativo – Area Istruttori, a tempo parziale al 55,55% (20 ore settimanali) e indeterminato da destinare ai servizi demografici;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 30.09.2025 di approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.s.) 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 19.12.2025 avente ad oggetto "*Approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 e Documento Unico di Programmazione con relativo aggiornamento*";

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2026 di approvazione del Rendiconto 2025;

VISTO il d.lgs. n. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

VISTO il C.C.N.L. del personale Comparto Funzioni Locali 2019-2021 del 16/11/2022;

VISTO il CCNL del personale Comparto Funzioni Locali 2022-2024 del 23/02/2026;

VISTO il d.lgs. n. 165/2001 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTO il D.P.R. n. 487/1994 “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*”, integrato e modificato con il D.P.R. n. 82/2023”;

VISTO l’art. 27 del d.lgs. n. 198/2006 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro; Visto l’art. 57 del d. lgs. n. 165/2001;

VISTA la Legge n. 104/1992 recante “*Legge- quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*” con particolare riferimento alle previsioni di cui all’art. 20;

VISTO il D.M. 12.11.2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell’apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

VISTA la determinazione n. 22/190 dell’01/09/2026, esecutiva ai sensi di legge, con cui è stata disposta l’indizione del Bando di concorso per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale al 55,55% (20 ore settimanali) ed indeterminato nel profilo professionale di istruttore amministrativo - area degli istruttori - da destinare ai servizi demografici;

DATO ATTO che per il posto messo a concorso è stata esperita la procedura di cui all’art.34 *bis* del D.Lgs n. 165/2001;

VISTA la nota prot. n. 954 del 26.02.2026 con la quale la Regione Piemonte – Settore Politiche del Lavoro ha comunicato l’assenza nelle apposite liste di personale da assegnare;

CONSIDERATO che con Determinazione del Responsabile del servizio personale n. 8 del 10.03.2026 è stata avviata la procedura di mobilità esterna per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (massimo n. 20 ore settimanali) con profilo professionale di “Istruttore Amministrativo” - Area degli istruttori;

CONSIDERATO che con Determinazione del Responsabile del servizio personale n. 17/100 del 28.04.2026 si è preso atto che la predetta procedura di mobilità volontaria esterna è andata deserta, non essendo pervenute domande ammissibili di trasferimento entro il termine stabilito;

DATO ATTO che l'art. 30, comma 2-*bis*, del D.Lgs. n. 165/2001 — nel testo vigente a decorrere dall'anno 2026 — stabilisce che gli Enti Locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 50 destinino alle procedure di mobilità una percentuale non inferiore al 15 per cento delle facoltà assunzionali impegnate in ciascun esercizio finanziario, a condizione che il piano assunzionale preveda un numero di assunzioni pari o superiore a 10 unità di personale; nella fattispecie, trattandosi della copertura di un unico posto presso ente con un numero di dipendenti a tempo indeterminato inferiore a 50 unità, predetta quota percentuale non trova applicazione, fermo restando che l'Ente ha comunque ritualmente esperito la procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, conclusasi con esito infruttuoso come da Determinazione n. 17/2026, sicché sussistono pienamente i presupposti per l'indizione del presente concorso pubblico;

VERIFICATO relativamente alle tipologie di riserva che:

- non opera la riserva ai dipendenti interni dell'Ente, di cui all'art. 52, comma 1 *bis*, quarto periodo del d.lgs. n. 165/2001, essendo unico posto messo a concorso;
- non opera la riserva a favore delle categorie protette, di cui all'art. 3, comma 1, della Legge 68/1999;
- non opera la riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, di cui all'art. 18, comma 4, del d.lgs. n. 40/2017, essendo unico il posto messo a concorso, tuttavia con il presente bando si determina una frazione di posto pari allo 0,15%, che verrà cumulata ad altre frazioni che si sono verificate o si dovessero verificare nelle prossime procedure di assunzione a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;
- ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, in relazione alla riserva dei posti a favore dei volontari delle FF.AA., essendosi determinato, per effetto della presente procedura concorsuale, un cumulo di frazioni di riserva pari a 2,4 è prevista la riserva dei posti in favore dei volontari delle FF.AA.;

VERIFICATO relativamente alla garanzia dell'equilibrio di genere nelle Pubbliche Amministrazioni di cui agli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 16 giugno 2023 n. 82 che per la qualifica messa a concorso la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata al 31/12/2025 nell'Area degli Istruttori, è la seguente:

- n° donne = 1 (100%);
- n° uomini = 0 (0%)

Dal momento che il differenziale tra i generi supera il 30 per cento, **nel presente bando si applica il titolo di preferenza in favore dei candidati di genere maschile** di cui agli artt.

5 e 6 del D.P.R. 487 del 9 maggio 1994 come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023.

RENDE NOTO CHE

è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, con riserva per i volontari delle Forze Armate, per la copertura di n. 1 unità di personale da inquadrare nel profilo professionale di Istruttore Amministrativo - Area degli istruttori del CCNL comparto Funzioni Locali - con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e con orario di lavoro a tempo parziale al 55,55% (20 ore settimanali)

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

Le mansioni del profilo sono quelle previste dall'allegato A – Declaratorie del CCNL triennio 2019/2021 del 16/11/2022– Area Istruttori, e precisamente:

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolgono fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche. Tale personale è chiamato a valutare nel merito i casi concreti e ad interpretare le istruzioni operative. Risponde, inoltre, dei risultati nel proprio contesto di lavoro.

Specifiche professionali:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, il lavoratore dovrà provvedere a svolgere le seguenti attività ancorché non esclusive:

- gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente alla struttura di appartenenza, anche coordinando altri addetti;
- attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico e contabile, nei diversi settori d'intervento in cui opera l'Ente, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati, nonché la predisposizione di atti e di elaborazioni amministrativo-contabili e tecnici di media complessità ed ampiezza;
- nel contesto di istruzioni di massima, nonché di norme e procedure ordinarie nell'ambito della sfera di attività di competenza, assunzione d'iniziativa per l'assolvimento della quale è richiesta una preparazione in genere derivante da uno specifico titolo professionale;

- coordinamento di strutture stabili di livello inferiore al Servizio, comprendenti personale di categoria pari o inferiore alla propria.

Di seguito vengono indicate le competenze trasversali comuni a tutti i profili dell'Area degli Istruttori.

Capire il contesto pubblico

1. **Consapevolezza del contesto:** conosce le regole di funzionamento dell'organizzazione nel suo complesso; è consapevole dell'impatto della propria attività su quella degli altri; individua i corretti interlocutori organizzativi a cui rivolgersi per la soluzione delle problematiche; riconosce le esigenze di cambiamento del contesto in cui opera.
2. **Soluzione dei problemi:** si accorge di eventuali situazioni critiche o problematiche, definendone il perimetro; approfondisce l'analisi raccogliendo dati e informazioni utili alla comprensione della situazione o del problema; individua possibili alternative di soluzione del problema concrete e realizzabili; propone tempestivamente ipotesi di soluzione coerenti con l'analisi effettuata.
3. **Consapevolezza digitale:** comprende la rilevanza delle innovazioni tecnologiche per il suo settore; mostra un atteggiamento di interesse e curiosità verso le innovazioni tecnologiche nel proprio settore; si adegua rapidamente all'uso di nuovi strumenti e modalità di lavoro cogliendone i vantaggi nella gestione delle attività (efficienza, velocità etc.); affronta con entusiasmo le nuove richieste lavorative connesse all'uso delle tecnologie.
4. **Orientamento all'apprendimento:** apprende dall'esperienza nell'ottica di una più piena copertura del suo ruolo; accoglie positivamente i feedback per avere un ritorno sul proprio operato; ricerca attivamente opportunità di apprendere cose nuove; struttura un progetto di crescita personale e professionale per la copertura del suo attuale ruolo.

Interagire nel contesto pubblico

1. **Comunicazione:** trasmette contenuti in modo chiaro ed esaustivo; ascolta con attenzione le richieste dell'interlocutore ponendo domande di approfondimento; comunica, attraverso il linguaggio verbale e non verbale, in modo appropriato al contesto; risponde tempestivamente alle richieste dei diversi interlocutori prestando attenzione al loro feedback.
2. **Collaborazione:** partecipa attivamente al lavoro con i colleghi contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo condiviso; riconosce le competenze dei colleghi; contribuisce alla costruzione di un clima di lavoro positivo; agisce per ridurre le contrapposizioni e per individuare soluzioni condivise con gli interlocutori.
3. **Orientamento al servizio:** comprende le esigenze e i bisogni degli utenti; crea continui momenti di contatto e si mostra disponibile al dialogo con gli utenti; elabora e concorda soluzioni in linea con le aspettative e i parametri di soddisfazione

dell'utente; monitora il grado di soddisfazione dell'utente e riconosce quando è necessario apportare miglioramenti.

4. **Gestione delle emozioni:** dimostra consapevolezza delle proprie emozioni; calibra l'intensità e l'espressione delle sue emozioni in relazione alle diverse situazioni, nelle situazioni di stress o pressione, ricerca modalità per limitare l'impatto negativo delle sue emozioni sulle attività lavorative; mantiene modalità relazionali positive anche a fronte di conflitti.

Realizzare il valore pubblico

1. **Affidabilità:** incoraggia gli altri a seguire le regole e le procedure organizzative; porta avanti il suo lavoro seriamente nell'interesse dell'amministrazione; gestisce responsabilmente i margini di discrezionalità previsti; si assume la responsabilità del proprio lavoro in coerenza con le scadenze e i risultati attesi;
2. **Accuratezza:** definisce un metodo di lavoro rigoroso e funzionale al corretto svolgimento delle sue attività; agisce nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi richiesti; controlla più volte l'esattezza delle informazioni e la precisione del proprio lavoro; si attiva per correggere eventuali errori o scostamenti dagli standard attesi.
3. **Iniziativa:** propone attività da realizzare nell'ambito del proprio ruolo; accoglie positivamente incarichi impegnativi; propone continuamente idee e osservazioni nell'ambito della sua area di competenza; trova autonomamente nuovi stimoli nel suo lavoro.
4. **Orientamento al risultato:** investe energia e impegno nelle attività di sua competenza andando anche oltre quanto richiesto, se necessario; garantisce il conseguimento dell'obiettivo assegnato; mantiene l'impegno anche in presenza di ostacoli o criticità, perseverando nel raggiungimento del risultato; lavora per migliorare costantemente gli standard della sua prestazione.

Gestire le risorse pubbliche

1. **Gestione dei processi:** programma le attività da svolgere coerentemente con gli obiettivi di breve-medio periodo; definisce modalità e strumenti di lavoro coerenti con gli obiettivi da raggiungere; elabora piani di lavoro tenendo conto di vincoli e opportunità presenti nella struttura; individua ed utilizza indicatori a supporto del monitoraggio dei processi di lavoro.
2. **Guida del gruppo:** coinvolge il gruppo negli obiettivi da raggiungere; assegna le attività ai singoli in coerenza con gli obiettivi del gruppo; facilita lo scambio e la condivisione di informazioni nel gruppo; stimola attivamente l'apporto di tutti, favorendo l'inclusione.
3. **Sviluppo dei collaboratori:** riconosce le caratteristiche e le specificità dei diversi collaboratori; fornisce feedback chiari e puntuali sulle attività svolte; delega attività e responsabilità ai collaboratori commisurate alle loro competenze; sostiene la motivazione e la crescita dei collaboratori con metodi e azioni mirate.
4. **Ottimizzazione delle risorse:** è consapevole dell'impatto della propria attività

sulla dimensione economico finanziaria dell'ente; gestisce in modo razionale ed efficiente le risorse materiali (spazi, strumentazioni) che ha a disposizione; contribuisce alla definizione dei criteri di efficienza ed efficacia per l'impiego delle risorse dell'ente; monitora i costi/ricavi economici delle attività presidiate.

ART. 2 - REQUISITI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, generali e specifici, che devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione in servizio, con sottoscrizione del contratto di lavoro.

La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla procedura concorsuale sarà effettuata su tutti i candidati risultati idonei in esito alle prove d'esame.

A) Requisiti generali:

- 1) essere cittadini italiani o di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174 oppure essere familiari di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, con titolarità del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, oppure essere o cittadino/a di Paesi terzi (extracomunitari) titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, in possesso dei requisiti di cui all'art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001. Sono comparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 2) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e godere dei diritti civili e politici;
- 3) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti da un impiego statale, per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. del 10 gennaio 1957, n. 3;
- 4) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- 5) posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della legge 23.08.2004 n. 226.);

posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva previsto dagli ordinamenti del paese di appartenenza (solo per i cittadini non italiani);

- 6) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che, ai sensi della legge n. 474/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. Patteggiamento) è equiparata a condanna;
- 7) non avere riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I, Titolo II, Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001;
- 8) idoneità fisica all'impiego e alle specifiche mansioni tipiche del profilo professionale da ricoprire che l'Amministrazione comunale si riserva di accertare, sottoponendo a visita medica i vincitori del concorso, ai sensi della normativa vigente;
- 9) conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- 10) conoscenza della lingua inglese;
- 11) essere in regola con il pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 (dieci/00), non rimborsabile.

B) Requisito specifico: diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'accesso ad una Facoltà di Studi Universitari.

Il titolo di studio richiesto deve essere rilasciato da istituti o scuole legalmente riconosciute a norma dell'ordinamento scolastico italiano vigente.

I candidati in possesso di titolo di studio estero, ai fini dell'ammissione al concorso, dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il riconoscimento dell'equivalenza del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165:

- se hanno già ottenuto il provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza, nella domanda di partecipazione al concorso, devono specificare gli estremi di tale provvedimento;
- se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza devono dichiarare, nella domanda di partecipazione al concorso, di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità.

Il candidato è ammesso con riserva alle prove di selezione in attesa dell'emanazione di tale provvedimento.

La dichiarazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi.

La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-econtrolli/modulistica>.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal presente bando preclude la possibilità di partecipare alla selezione pubblica.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il trattamento economico è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto "Funzioni Locali" 2022-2024 con gli istituti normativi e retributivi proporzionalmente ridotti in ragione del regime di lavoro a tempo parziale.

ART. 4 - NORMATIVA DELLA SELEZIONE

La selezione è disciplinata dal presente bando, dalle norme contenute nel vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, dal d.lgs. n. 267/2000, dal d.lgs. n. 165/2001, dal D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i., nonché dalle altre norme regolamentari e di legge.

Il presente bando costituisce *lex specialis* della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La partecipazione al concorso comporta il versamento di una tassa di partecipazione al concorso dell'importo di Euro 10,00 (la cui ricevuta andrà allegata on-line alla domanda di partecipazione) da effettuare, a scelta del candidato:

- a) Mediante versamento sul conto corrente Intesa SanPaolo Iban: IT64 T030 6930 8611 0000 0046 129 intestato a Comune di Orio Canavese - Servizio tesoreria. La causale del versamento dovrà riportare la seguente dicitura: "**CONCORSO AREA DEGLI ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - nome e cognome del candidato**", es. "**CONCORSO AREA DEGLI ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - MARIO ROSSI**".
- b) mediante il portale PAGOPA del Comune di Orio Canavese, disponibile all'indirizzo internet <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home> sottosezione "Pagamenti On Line" Servizi di Pagamento PagoPA con accesso SPID per il cittadino – Pagamenti spontanei – Tipo pagamento: Diritti di segreteria, la causale pagamento da inserire è la seguente "**CONCORSO AREA DEGLI ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI - nome e cognome del candidato**".

La suddetta tassa non è rimborsabile.

ART. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA. MODALITÀ E TERMINI

Gli interessati dovranno inoltrare domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica tramite il Portale unico del reclutamento InPA, disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it previa registrazione.

La registrazione è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS, eIDAS.

La pubblicazione sul Portale InPA sostituisce quella sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed esami" (art. 35-ter, comma 2-bis, D.Lgs. 165/2001).

Il bando è stato pubblicato sul Portale del reclutamento InPA il 01/09/2026

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere inserite nel Portale unico del reclutamento InPA entro il termine perentorio delle ore 23:00 del giorno 01/10/2026.

I passaggi da seguire per la presentazione della domanda di partecipazione sono i seguenti:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- compilazione on line del proprio curriculum;
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione del format di candidatura nelle seguenti sezioni:
 - I. Anagrafica;
 - II. Requisiti generici;
 - III. Requisiti specifici;
 - IV. Titoli di preferenza (D.P.R. 82/2023)
 - V. Titoli di Studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2023);
 - VI. Allegati.

Le sezioni sotto riportate invece devono essere completate, pena impossibilità di trasmettere la propria candidatura, ma non necessariamente compilate: nel caso si ritenga di non compilarle, ai fini della regolarità della presentazione della domanda è sufficiente mettere la spunta sulla casella corrispondente "*NON DICHIARA*":

- A. Esperienze lavorative nella PA come dipendente;
- B. Altre esperienze lavorative presso PA;
- C. Esperienze lavorative presso privati;
- D. Altre esperienze lavorative;
- E. Articoli e pubblicazioni;
- F. Attività di docenza presso PA
- G. Corsi convegni e congressi;
- H. Altro;
- I. Competenze linguistiche
- J. Bilancio competenze

Qualora le sezioni di cui sopra vengano facoltativamente compilate, le informazioni in essa contenute verranno prese in esame ai soli fini conoscitivi.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande. Non si riterranno validamente presentate, con conseguente non ammissione al concorso, senza ulteriori comunicazioni, domande di partecipazione che dovessero pervenire al Comune attraverso qualsiasi diverso

mezzo, sia analogico che digitale (raccomandata con avviso di ricevimento, consegna a mano, consegna tramite corriere, mail, PEC).

Acquisita la domanda di concorso, il software del Portale unico del reclutamento InPA procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione della pratica con l'indicazione dell'ID univoco attribuito. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali. Pertanto, è necessario che il candidato/a prenda nota e conservi il codice identificativo per tutta la durata del procedimento concorsuale.

La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del reclutamento InPA che, allo scadere del termine ultimo, non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda.

L'amministrazione non risponde di eventuali problemi tecnici del candidato/a nella compilazione e trasmissione della domanda.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale del Portale unico del reclutamento InPA, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, l'amministrazione disporrà, con apposito avviso che verrà pubblicato sul Portale del reclutamento InPA, una proroga del termine di scadenza per la presentazione delle domande, di durata pari a quella dell'accertato malfunzionamento.

La domanda di partecipazione può essere integrata o modificata fino alla data di scadenza del termine di presentazione, sopra indicato, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l'apposito format di assistenza presente sul Portale unico del reclutamento InPA.

L'amministrazione non terrà conto delle domande inserite nel Portale unico del reclutamento InPA dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato ricevimento della domanda di partecipazione, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La registrazione del candidato al Portale InPA comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e del d.lgs. 196/2003.

ART. 6 bis - DICHIARAZIONI

Ciascun aspirante deve dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo

PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, e il recapito telefonico;

- e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persi-stente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il possesso del titolo di studio per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indicherà gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano dal Ministero della Pubblica Istruzione o dell'Università;
- h) gli altri titoli oggetto di valutazione in base a quanto previsto dal presente bando;
- i) di conoscere e sapere usare le seguenti applicazioni informatiche: gestione videoscrittura con Word per Windows, gestione foglio di calcolo con Excel per Windows, utilizzo di internet e della posta elettronica;
- j) di avere conoscenza della lingua inglese;
- k) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono es-sere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i concorrenti maschi che siano stati soggetti all'obbligo di leva);
- m) l'idoneità fisica all'impiego;
- n) di non avere titoli di preferenza o precedenza; (in alternativa) elencare gli stati e i fatti che danno titolo a precedenza o a preferenza a parità di valutazione, previsti all'art. 5 del DPR 487/1994 e s.m.i.; non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- o) di appartenere alle categorie protette di cui alla L. 68/1999 e di avere necessità, ai fini dell'espletamento delle prove d'esame, di ausili e/o tempi aggiuntivi ex art. 20 della L. 104/1992 (allegare obbligatoriamente certificazione medica e dichiarazione inerente a tipologia di ausili e/o tempi aggiuntivi necessari, a pena della non valutazione della richiesta);
- p) (per le persone con DSA) di avere una diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di richiedere la misura dispensativa, lo strumento compensativo e/o i tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità, che deve essere documentata come richiesto dalla normativa; la documenta-zione deve essere allegata alla domanda di partecipazione; la Commissione, sulla base della

documentazione allegata, determinerà le misure per assicurare nella prova scritta del concorso la sostituzione di tale prova con un colloquio orale o per consentire al candidato di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della prova, nell'ambito delle modalità individuate dal decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali e il Ministro per le disabilità del 12.11.2021;

- q) (per le candidate in stato di gravidanza o allattamento) di essere in stato di gravidanza o allattamento; la documentazione deve essere allegata alla domanda di partecipazione;
- r) avere il possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità;
- s) l'accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

La dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Le dichiarazioni relative ai requisiti devono essere rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità l'Ente, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, procederà ad idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni rese. Le dichiarazioni non veritiere saranno trattate ai sensi di legge.

ART. 6 *ter* – ALLEGATI

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

1. la documentazione comprovante il possesso dei titoli oggetto di valutazione ai sensi dell'articolo 12 del presente Bando di concorso;
2. (eventuale) certificazione medica, resa da competente struttura sanitaria pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA), al fine di fruire dello strumento compensativo idoneo, pena la non fruizione dei relativi benefici.
3. (eventuale) certificazione medica attestante lo stato di gravidanza o allattamento, ai fini della preventiva determinazione delle più idonee modalità di svolgimento delle prove.
4. (eventuale) in caso di invalidità civile uguale o superiore all'80% certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica attestante il grado di invalidità (solo nel caso di prova preselettiva ove il candidato chieda l'esonero dalla stessa), pena la non fruizione del beneficio.
5. ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,00.

Il possesso di titoli documentati potrà essere dichiarato all'interno della stessa domanda, senza necessità di allegarli.

ART. 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI E RELATIVE COMUNICAZIONI

L'ammissione alla selezione avviene con Determinazione del Segretario Comunale che verificherà la domanda e gli allegati pervenuti attraverso il Portale unico del reclutamento InPA ai fini della loro regolarità e ammissibilità e renderà noto tramite il portale l'ammissione o l'esclusione in caso di irregolarità non sanabili.

La mancanza o l'incompletezza delle dichiarazioni nel caso in cui non determini l'esclusione, potrà essere sanata dal candidato facendo pervenire i dati mancanti entro il termine e con le modalità che saranno indicati nella richiesta di regolarizzazione.

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generalisti o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando.

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura, in qualsiasi fase del procedimento, l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

L'amministrazione potrà disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione o per vizi insanabili della domanda come sopra descritti.

ART. 8 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Segretario Comunale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

La Commissione sarà presieduta da personale apicale, dirigenziale o equiparato, con funzione di presidente, e da due esperti nelle materie oggetto del presente bando, individuati fra dipendenti dell'Ente o di altri Comuni o dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche e docenti universitari con adeguata esperienza e competenza, di area di inquadramento pari o superiore a quella dei posti da coprire, o tra soggetti privati/liberi professionisti con adeguata esperienza e competenza come da Regolamento sull'accesso al pubblico impiego.

Alla Commissione possono essere aggregati membri aggiunti esperti per gli esami di lingua inglese e di informatica e per le materie relative a specializzazioni non rinvenibili nelle amministrazioni, oltre agli specialisti in psicologia e risorse umane di cui al comma 1 e comma 7 dell'art. 9 del D.P.R. 487/1994.

Nella composizione delle commissioni esaminatrici si applica il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, salva motivata impossibilità.

Ai componenti esterni spetta un compenso da liquidarsi sulla base degli importi stabiliti con provvedimento dell'Ente.

ART. 9 – PROVA PRESELETTIVA

La Commissione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova preselettiva, qualora il numero delle domande di concorso presentate risulti superiore a 30. La preselezione consisterà in un test costituito da quesiti a risposta multipla predeterminati di cui una sola corretta sulle materie d'esame e potrà contenere anche quesiti attitudinali per la verifica della capacità logico-deduttiva, di ragionamento logico matematico, di carattere critico verbale.

Il punteggio massimo attribuibile alla prova preselettiva è di punti 30 e a ciascuna risposta è attribuito il seguente punteggio:

- risposta esatta: + 1 punto;
- risposta errata: - 0,25 punti;
- risposta mancata: 0 punti

Sono esentati dalla prova preselettiva i candidati con disabilità pari o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20 comma 2 bis L. 104/1992.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, ai fini dell'economicità, dell'efficacia e della celerità del procedimento, può comunque prevedere che detta prova sia omessa e che tutti i candidati siano ammessi direttamente alla prova scritta; di tale eventuale decisione è data evidenza a tutti i candidati attraverso pubblicazione di apposito avviso nel portale In.PA e nella specifica sezione del sito web del Comune di Orio Canavese dedicata alla procedura concorsuale.

In caso si dia adito alla prova preselettiva, alla successiva prova scritta saranno ammessi a partecipare i primi 30 classificati nella prova preselettiva. Tale numero potrà essere superiore in caso di candidati collocatisi *ex aequo* all'ultimo posto utile in ordine di graduatoria.

L'elenco formato in base ai risultati della prova preselettiva sarà valido esclusivamente al fine dell'ammissione alla prova scritta; il punteggio riportato nella prova preselettiva non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Tale graduatoria sarà pubblicata sul relativo sito internet e tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 10 – DIARIO PROVE

Il calendario della prova preselettiva (eventuale), il calendario della prova scritta, il calendario della prova orale, gli avvisi e gli eventuali differimenti delle date o variazioni in corso, sono comunicati attraverso il Portale del reclutamento (www.InPA.gov.it). Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge per ciascun candidato. Analoghe comunicazioni sono ripetute a fini esclusivamente conoscitivi sul sito web del Comune <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home>.

Le date delle prove saranno comunicate con un preavviso di almeno 20 giorni prima della data stabilita.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento; coloro che non si presenteranno nei giorni e negli orari stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili all'aspirante.

ART. 11 – PROVE E MATERIE D'ESAME

Nell'organizzazione delle prove, l'Ente adotta le soluzioni tecniche che garantiscono l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia, la celerità di espletamento e assicurano la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa vigente in materia di dati personali.

Le prove verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni di Diritto amministrativo;
- Procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti (L. 241/1990);
- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n.445/2000);
- GDPR (Regolamento UE 2016/679);
- Disposizioni in materia di diritto di accesso civico e di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs. n. 33/2013);
- Normativa in materia di anticorruzione (L. 190/2012);
- Testo unico sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs.267/2000);
- Normativa in materia di servizi demografici (anagrafe, stato civile, leva ed elettorale – L. n. 1228/1954, D.P.R. 223/1989; D.P.R. n. 396/2000; D.P.R. n. 223/1967; D.P.R. n. 299/2000);
- Elementi di contabilità degli enti locali;
- Nozioni in materia di affidamento di lavori, servizi e forniture – Codice appalti pubblici (d.lgs. 36/2023);
- Testo unico sul pubblico impiego (d.lgs.165/2001 – CCNL Funzioni Locali);
- Codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- Elementi di diritto penale, con riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione.

Il riferimento alle specifiche disposizioni sopra richiamate deve intendersi esteso ad eventuali integrazioni e/o modificazioni disposte da successivi provvedimenti ed alle eventuali disposizioni attuative.

La prova scritta, a contenuto teorico o teorico-pratico, a scelta della Commissione, può essere costituita da soluzioni di casi, elaborazioni di schemi di atti, quesiti a carattere teorico ed a risposta breve, test a risposta multipla chiusa.

La prova scritta si svolgerà in forma cartacea ai sensi dell'art.13, comma 2 del D.P.R. n. 487/1994 modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera n) del D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, secondo la cui interpretazione giurisprudenziale l'uso delle tradizionali forme di redazione degli elaborati mediante supporto cartaceo pur non costituendo modalità preferenziale non è da considerarsi illegittima, ma una modalità di svolgimento della prova lasciata alla discrezionalità dell'amministrazione (Cfr. TAR PUGLIA SENT. N. 506/2022; TAR LAZIO SENT. N. 644/2024; TAR LAZIO N. 2948/2024).

Il Comune di Orio Canavese ritiene di poter organizzare e gestire autonomamente la presente procedura concorsuale. La scelta dello svolgimento della prova scritta in modalità cartacea è giustificata dal fatto che l'Ente non ha a disposizione aule dotate di attrezzature informatiche ed il ricorso a ditte esterne specializzate comporterebbe una spesa alquanto importante per le casse comunali, anche in relazione all'oggettiva scarsa partecipazione ai concorsi pubblici per l'assunzione di istruttori nei comuni di piccole dimensioni.

L'Ente, quindi, soddisfa l'imparzialità, l'efficienza, l'economicità e l'efficacia organizzativa adottando una modalità analogica di svolgimento delle prove concorsuali che consenta il rispetto dell'anonimato durante la correzione, l'effettiva riferibilità al candidato e che questo abbia redatto l'elaborato durante le prove, etc. (TAR. LAZIO SENT. N. 2948/2024), nel modo che segue:

- **Effettivo svolgimento dell'elaborato durante le prove** – i fogli saranno previamente timbrati e firmati dal Presidente della Commissione Esaminatrice – il candidato al momento dell'appello e dell'identificazione mediante documento di identità in corso di validità firmerà su apposito modulo predisposto dalla commissione l'ora di entrata e successivamente l'ora di consegna dell'elaborato e di uscita;
- **Anonimato durante la correzione ed effettiva riferibilità al candidato** - saranno utilizzate le misure idonee per garantire l'anonimato degli elaborati durante la correzione degli stessi ai fini dell'assegnazione del punteggio. Pertanto, ogni candidato avrà a disposizione una busta grande ove inserire l'elaborato (senza segni di riconoscimento, pena l'esclusione); nonché una busta più piccola con cartoncino ove apporre le proprie generalità. Il cartoncino dovrà essere inserito dal candidato nella busta più piccola, sigillandola. La busta più piccola sarà inserita quindi dal candidato nella busta più grande; anch'essa chiusa e sigillata prima della consegna alla Commissione. Prima della correzione la Commissione appone un numero progressivo per ogni busta grande, che viene riportato anche sulla busta piccola e sull'elaborato. Dopo la correzione di ogni elaborato, sarà assegnato il relativo punteggio allo stesso. Il riconoscimento/abbinamento deve essere fatto a conclusione dell'esame e del giudizio di tutti gli elaborati dei concorrenti.

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze specifiche sulle materie d'esame, al fine di accertare il livello complessivo di preparazione teorico-dottrinale e di maturazione di esperienze professionali dei candidati, e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese che potrà essere verificata anche tramite un'attività di lettura, traduzione e comprensione di un testo e dell'accertamento

della conoscenza di base delle applicazioni informatiche più diffuse Windows, Word e Excel o delle applicazioni internet e di posta elettronica.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature informatiche più diffuse costituiscono una verifica che non darà luogo a punteggio.

La prova orale sarà effettuata in presenza in una stanza aperta al pubblico, che dovrà allontanarsi unitamente al candidato/a per il tempo necessario alla valutazione.

Terminata la prova orale di ciascun candidato/a, la Commissione procede alla valutazione dello stesso/a attribuendo il voto.

Entrambe le prove hanno lo scopo di consentire al candidato di esprimere la conoscenza degli aspetti teorici e pratici delle materie d'esame.

Qualsiasi comunicazione e informazione inerente alle prove – compresi eventuali spostamenti di data e/o orario – sarà pubblicata sul portale INPA e, ai soli fini conoscitivi, sul sito istituzionale del Comune di Orio Canavese: <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home>.

L'assenza dalla prova per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, sarà considerata come rinuncia e comporta l'esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi alla selezione pubblica sarà pubblicato su Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Orio Canavese all'indirizzo <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home>.

Tale pubblicazione equivale a tutti gli effetti quale notifica a mezzo posta, per cui sarà onere dei candidati collegarsi al sito internet indicato.

A pena di esclusione, durante lo svolgimento delle prove scritta e orale, i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, manuali, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né utilizzare strumentazione tecnologica o informatica;
- non potranno comunicare con l'esterno con alcun mezzo ed è pertanto vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l'esterno rispetto alla sede della prova.

ART. 12 – VALUTAZIONE DELLE PROVE E DEI TITOLI

La commissione dispone complessivamente dei seguenti punteggi:

- a) punti 30 per la prova scritta (teorico-pratica e/o pratica-attitudinale);
- b) punti 30 per la prova orale;
- c) punti 5 per i titoli (titoli di studio e titoli vari).

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di almeno 21/30 nella prova scritta.

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

La valutazione dei titoli di cui all'articolo 12 comma 1, lett. c) verrà effettuata dopo lo svolgimento della prova scritta con esclusivo riferimento ai candidati risultati idonei alla prova scritta e sulla base delle dichiarazioni rese dagli stessi nella domanda di

partecipazione.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare anche la sezione relativa ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.

Si precisa che tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del bando stesso e che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie.

Non possono essere presi in considerazione i titoli che non siano stati dichiarati ed autocertificati dai candidati nella domanda di partecipazione alla selezione.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella domanda e regolarmente dichiarati, laddove acquisiti entro il termine di scadenza del bando stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

I titoli valutabili rientrano nella seguente categoria: titoli di studio e titoli vari titoli.

I suddetti titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati secondo le specifiche contenute nel presente articolo.

In particolare, per la **valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari** possono essere attribuiti dalla Commissione esaminatrice complessivamente **5 punti**.

In particolare, la valutazione dei titoli di studio e dei titoli vari avverrà con l'assegnazione dei punteggi stabiliti espressamente e specificatamente nel presente bando di concorso, distinguendo tra il punteggio attribuito al titolo di studio necessario per l'accesso al profilo professionale da ricoprire, il punteggio attribuito agli ulteriori titoli di studio ed il punteggio attribuito ai titoli vari.

La valutazione dei titoli di studio avverrà con l'assegnazione dei seguenti punteggi:

- **punteggio attribuito al titolo per l'accesso alla selezione** - Diploma di scuola secondaria di secondo grado:

Titolo espresso in Centesimi		Titolo espresso in Sessantesimi		Valutazione
da	a	da	a	Punti
60	69	36	41	0,50
70	75	42	45	1,00
76	85	46	50	1,50
86	94	51	56	2,00
95	100	57	60	2,50

- **punteggio attribuito agli ulteriori titoli di studio:**
 - o diploma di laurea vecchio ordinamento = punti 1,00
 - o laurea triennale = punti 0,50
 - o laurea magistrale o specialistica = punti 1,00
 - o master universitario di I livello = punti 0,50

- master universitario di II livello = punti 0,75
- dottorato di ricerca = punti 1,50
- diploma di specializzazione universitaria = punti 0,75
- contratti di ricerca di almeno due anni di durata = punti 1,50.

Si precisa che la laurea magistrale/specialistica assorbe il diploma di laurea triennale e dà luogo all'attribuzione di un unico punteggio pari a 1,00. In nessun modo è possibile sommare il punteggio per la laurea triennale con quello della laurea magistrale o specialistica nell'ipotesi in cui queste ultime vengano conseguite con l'iscrizione al corso di studi al quale si accede con laurea triennale.

Si precisa, a tale riguardo, che saranno valutati solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. Il candidato, pertanto, dovrà descrivere analiticamente nell'apposito campo della domanda il titolo posseduto (attinente al posto messo a concorso) e l'Università presso cui è stato conseguito. In assenza di tali dati la Commissione non procederà alla validazione del titolo.

Ai fini della valutazione dei titoli vari (formazione professionale e altri titoli), si precisa che possono essere valutati tra i titoli vari:

- solo corsi di specializzazione, formazione, perfezionamento, aggiornamento, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso, svolti da soggetti legittimati o riconosciuti, validamente conclusi con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, con esclusione delle forme seminariali = **0,50 punti per corso**.
Non dà titolo all'attribuzione di punteggio la frequenza di corsi definiti obbligatori dalla legge (ex anticorruzione, sicurezza sul lavoro ecc) né la frequenza di corsi conclusi senza superamento di prova finale in quanto corsi di mera frequenza;
- le competenze digitali, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti = **0,50 punti per competenza digitale**;
- le competenze linguistiche, validamente conseguite con esame finale, il cui superamento risulti comprovato da certificazione, a seguito di corsi svolti da soggetti legittimati o riconosciuti = **0,35 punti per competenza linguistica**;

Tutte le comunicazioni ai candidati (informazioni sul concorso, convocazione alle prove preselettiva, scritta ed orale) di cui al presente bando saranno effettuate, come anzidetto, mediante pubblicazione sul Portale InPa e, ai soli fini conoscitivi, nel sito istituzionale del Comune.

ART. 13 – ESITO DELLA SELEZIONE

La commissione giudicatrice formerà la graduatoria degli idonei che sarà pubblicata, ad ogni effetto legale, sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente ed approvata con Determinazione del Segretario Comunale quale responsabile del servizio, unitamente agli atti della selezione.

Dalla data di pubblicazione nel Portale InPA e nel sito istituzionale decorrono i termini per l'impugnativa.

Le preferenze a parità di merito saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto.

Il Segretario Comunale potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. La graduatoria conserva efficacia per tre anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione.

Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

Il vincitore o l'idoneo in graduatoria che rinuncia all'assunzione presso l'ente oppure non prende servizio al giorno prestabilito, decade dalla graduatoria stessa senza ulteriore possibilità di chiamata né da parte dell'ente titolare né da parte di altra amministrazione.

La graduatoria medesima potrà essere messa a disposizione e quindi utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

L'Amministrazione comunicherà all'altro ente esclusivamente i nominativi di coloro che sono ancora idonei cioè coloro che non sono stati già assunti da nessun ente a tempo indeterminato.

La rinuncia di un soggetto idoneo a prendere servizio presso altra amministrazione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

La graduatoria potrà anche essere utilizzata per assunzioni a tempo determinato; l'eventuale rinuncia da parte di un idoneo non comporta la sua cancellazione dalla posizione in graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Art. 14 - PERIODO DI PROVA

Il dipendente assunto in servizio è soggetto ad un periodo di prova di 6 mesi ai sensi dell'art. 21 del CCNL Funzioni Locali 2022-2024.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 15 - PRESENTAZIONE DEI TITOLI DI PREFERENZA E RISERVA

Ai sensi dell'articolo 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del d.lgs. n. 66/2010, in relazione alla riserva dei posti a favore dei volontari delle FF.AA., essendosi determinato, per effetto della presente procedura concorsuale, un cumulo di frazioni di riserva pari a 2,4 è prevista la riserva dei posti in favore dei volontari delle FF.AA.; di conseguenza il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati aventi titolo alla predetta riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del DPR 487/1994 e ss. m. ii., a parità di merito i soggetti aventi diritto a preferenza nei concorsi pubblici sono i seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da Sar-sCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- e) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- f) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- g) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- h) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- i) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- j) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- k) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- l) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- m) minore età anagrafica.

Per poter beneficiare del titolo di preferenza, il candidato dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione di avere titolo per l'applicazione della preferenza, fornendo precisa indicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, come previsto dall'art. 43 del DPR 445/2000.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione dei suddetti titoli di riserva e di preferenza/precedenza escluderà il candidato dal beneficio.

L'amministrazione pubblicherà sul Portale unico del reclutamento InPA uno specifico avviso indicando il termine perentorio entro il quale i candidati che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione attestante il possesso dei titoli di riserva, preferenza e precedenza, già indicati nella domanda. Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni (art. 16, comma 1, DPR 487/1994 e ss.mm ii).

ART. 16 - PARI OPPORTUNITA' E ALTRE DISPOSIZIONI

Ai sensi del D.Lgs. n. 198/2006 e del D.Lgs. n. 196/2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

ART. 17 - CONTRATTO DI LAVORO

L'esito del concorso è comunicato attraverso il sito internet dell'Amministrazione nonché attraverso il Portale Unico del Reclutamento www.inpa.gov.it.

I vincitori saranno invitati, con apposita comunicazione, a presentarsi per la stipula del contratto individuale, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e dei requisiti

prescritti per l'assunzione e saranno assunti in prova (art. 17, comma 1, DPR 487/1994), la cui durata è di sei mesi.

Decorsa la metà del periodo di prova, ciascuna delle parti potrà recedere dal rapporto di lavoro in qualsiasi momento, senza obbligo di preavviso, né indennità sostitutiva dello stesso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso del Comune deve essere motivato.

La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

La rinuncia alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o la mancata presa di servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito comporteranno la decadenza dalla graduatoria.

Nel caso in cui il vincitore o l'idoneo assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissato, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato sarà costituito e regolato dal contratto individuale di lavoro secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro vigenti.

L'amministrazione controllerà la veridicità delle dichiarazioni rese dai vincitori e dagli idonei, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 prima della stipula del contratto individuale di lavoro ed anche successivamente all'assunzione.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, si provvederà ad escludere i candidati dalla graduatoria qualora venga a mancare uno dei requisiti di accesso o a rettificare la loro posizione in graduatoria qualora la difformità si riferisca a titoli di preferenza/ riserva. Il mancato diritto a fruire della riserva emerso a seguito delle verifiche effettuate d'ufficio non comporterà l'esclusione dalla graduatoria.

In caso di accertamento di dichiarazioni non veritiere, i vincitori e gli idonei saranno dichiarati decaduti dalla graduatoria (art. 75 del DPR 445/2000) e l'amministrazione potrà risolvere, senza preavviso, il contratto di lavoro eventualmente stipulato; i vincitori e gli idonei risponderanno in sede penale delle dichiarazioni false effettuate, come previsto dall'art. 76, comma 4, del DPR 445/2000 (interdizione temporanea dai pubblici uffici).

Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro quest'ultimo sarà risolto. I candidati dovranno dichiarare di non avere, a decorrere dalla data di assunzione, altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165. I candidati vincitori, ai fini dell'assunzione, saranno sottoposti a visita medica presso il medico convenzionato, per l'accertamento dei requisiti fisico/funzionali. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio. Ai sensi dell'articolo 35, comma 5-bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., i vincitori del presente concorso dovranno permanere presso con il Comune di Orio Canavese per un periodo non inferiore a cinque anni.

L'orario di lavoro sarà articolato sulla base delle esigenze organizzative dell'ente e del servizio dell'ufficio di assegnazione.

ART. 18 - PUBBLICITA'

Il presente bando sarà pubblicato in versione integrale: sul Portale unico del reclutamento www.inpa.gov.it , all'albo pretorio del Comune di Orio Canavese sul sito <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home>, nella sezione Amministrazione Trasparente – “*Bandi di concorso*”.

ART. 19 - EVENTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI, PROROGA E REVOCA

È facoltà dell'amministrazione:

- prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
- riaprire il termine per la presentazione delle domande fissato nel bando qualora, alla data di scadenza, sia ritenuto insufficiente il numero delle domande presentate o per altre motivate esigenze;
- revocare il bando in qualsiasi momento del procedimento concorsuale.

Tutte le predette decisioni dell'amministrazione saranno comunicate ai candidati/e con apposito avviso pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA.

ART. 20 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO

Ai sensi del Reg. (CE) 27.04.2016 n. 2016/679/UE, i dati personali relativi ai candidati saranno raccolti presso il Servizio demografici del Comune di Orio Canavese per le finalità relative allo svolgimento della procedura in oggetto e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi o alla posizione giuridica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Orio Canavese, titolare del trattamento.

I dati, inoltre, sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del titolare per le finalità sopra riportate.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) dell'Ente, Dott. Gilberto Ambotta, è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: gilberto.ambotta@mailcertificata.it.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 21- DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applicano le disposizioni di cui al D.P.R. 487/1994.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento della spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è il Responsabile dei Servizi Personale nella persona del Segretario Comunale, Chiara Coppolino.

Per informazioni: Tel. 0119898130 – orio.canavese@cert.ruparpiemonte.it

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPa e sul sito istituzionale <https://www.comune.oriocanavese.to.it/it-it/home>, nella sezione “Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso”.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Chiara COPPOLINO

Firmato digitalmente da

chiara coppolino

CN = coppolino chiara
C = IT